

torizzare i Consigli provinciali scolastici ad aprire il concorso, di cui all'articolo 3 della presente legge, per titoli, o per esami, quando lo credano opportuno. »

Coppino, ministro dell'istruzione pubblica. La Camera è padrona di votare l'ordine del giorno proposto dall'onorevole Tubi, come l'onorevole Tubi di mantenerlo. Ma io fo avvertire alla Camera ed all'onorevole Tubi una cosa sola. La legge Casati pure, parlando di concorsi più solenni, quali sono quelli universitari, la legge Casati non ne determina tutte le condizioni: si ricordino le successive proposte venute, non tanto nella legge, quanto e molto per regolamenti, e si vedrà essersi stabilito che il concorso può essere per titoli o per esami, od anche per titoli e per esami.

Ora, io lascio all'onorevole Tubi l'apprezzare se gli convenga affidarsi a quella, che è la giurisprudenza del Ministero in questa materia, ed allora ritirare il suo ordine del giorno, oppure se vuole farlo votare dalla Camera. In ogni caso, per me, o votato dalla Camera, o ritirato dall'onorevole Tubi, esso determina una maniera di procedere, dalla quale non credo che si possa uscire in certi casi.

Quindi è indifferente l'accettazione, od il ritiro; ma, come è meglio il proporre meno, se egli volesse ritirare il suo ordine del giorno ed

adattarsi alla giurisprudenza fin qui in vigore, io credo che sarebbe meglio.

Presidente. L'onorevole Tubi ha facoltà di parlare.

Tubi. Lo scopo del mio ordine del giorno era quello di chiarire il significato dell'articolo 4, il quale dice che le Commissioni apriranno il concorso e poi, esaminati i titoli, faranno la loro proposta. Questa indicazione tassativa dell'articolo, poteva lasciare il dubbio che venisse escluso il concorso per esame.

Ma una volta che l'onorevole ministro ci dichiara che può autorizzare le Commissioni scolastiche ad aprire il concorso anche per esame, lo scopo del mio ordine del giorno è raggiunto, e perciò non vi insisto.

Presidente. Così rimane approvato per alzata e seduta tutto il disegno di legge, che sarà poi votato a scrutinio segreto in una seduta da stabilirsi.

La seduta è levata alle ore 12,50.

Prof. AVV. LUIGI RAVANI
Capo dell'ufficio di revisione.

Roma, 1884 — Tip. della Camera dei Deputati
(Stabilimenti del Fibreno).